Agrisole
Quotidiano del settore agroalimentare

28 Mar 2024

Spreco alimentare, un miliardo di pasti buttati al giorno e costi ambientali enormi

R.A.

Le famiglie di tutti i continenti hanno sprecato, nel corso del 2022, oltre un miliardo di pasti al giorno, mentre 783 milioni di persone sono state colpite dalla fame e un terzo dell'umanità ha dovuto affrontare l'insicurezza alimentare. Lo spreco di cibo continua a danneggiare l'economia globale e ad alimentare il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l'inquinamento.

Sono questi i risultati salienti di un rapporto del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unep), pubblicato in vista della Giornata internazionale dello spreco zero. Nel 2022, si legge in una nota diffusa dall'Onu, sono stati generati 1,05 miliardi di tonnellate di rifiuti alimentari, comprese le parti non commestibili.

Una cifra che corrisponde a 132 chilogrammi pro capite e quasi a un quinto di tutto il cibo a disposizione dei consumatori su scala globale. Il 60% del totale degli alimenti sprecati nel 2022 è avvenuto a livello domestico, mentre i servizi di ristorazione sono responsabili del 28% e la vendita al dettaglio del 12 per cento.

«Lo spreco alimentare è una tragedia globale. Oggi milioni di persone soffrono la fame perché il cibo viene sprecato in tutto il mondo – ha dichiarato Inger Andersen, direttore esecutivo dell'Unep –. Non solo si tratta di un grave problema di sviluppo, ma l'impatto di questi sprechi inutili sta causando costi sostanziali al clima e alla natura. La buona notizia è che sappiamo che se i Paesi danno priorità a questo problema, possono invertire in modo significativo la perdita e lo spreco di cibo. In più, possono ridurre l'impatto sul clima e le perdite economiche e accelerare i progressi verso gli obiettivi globali».

Stando agli ultimi dati disponibili, la perdita e lo spreco di cibo generano tra l'8 e il 10% delle emissioni globali annue di gas ad effetto serra; quasi cinque volte rispetto a quelle del settore dell'aviazione. Va poi considerata una significativa perdita di biodiversità su un territorio equivalente a circa un terzo della superficie agricola mondiale. L'impatto sull'economia globale, dovuto alla perdita e a spreco di cibo, è stato stimato dall'Onu in circa mille miliardi di dollari.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved